



SWG

RADAR

Niente sarà più come prima

20-26 giugno 2022

- ✓ LA SCISSIONE NEL M5S: la base sta con Conte, ma con qualche perplessità
- ✓ LE FAMIGLIE E IL CARO PREZZI: l'impennata dell'inflazione mette in difficoltà 4 italiani su 10
- ✓ L'EMERGENZA IDRICA: un problema per troppo tempo ignorato che richiede interventi immediati



1.

LA SCISSIONE DEL M5S

L'addio di Di Maio al Movimento 5 Stelle ha provocato un terremoto nel mondo della politica suscitando svariate reazioni. Appare fondamentale comprendere quali sono i riscontri e le posizioni della base del Movimento su queste vicende.

Gran parte degli elettori del M5S si pone al fianco di Conte, soltanto il 12% dà ragione a Di Maio. Tuttavia una parte (circa 1% in termini di voti validi) dei sostenitori del Ministro degli Esteri ha già lasciato il Movimento. Sulla questione se la scissione porterà più vantaggi o svantaggi al M5S non c'è una chiara prevalenza di opinioni, ma per la maggioranza dei pentastellati l'abbandono di Di Maio è un fatto irreversibile, un eventuale rientro non sarebbe auspicabile.

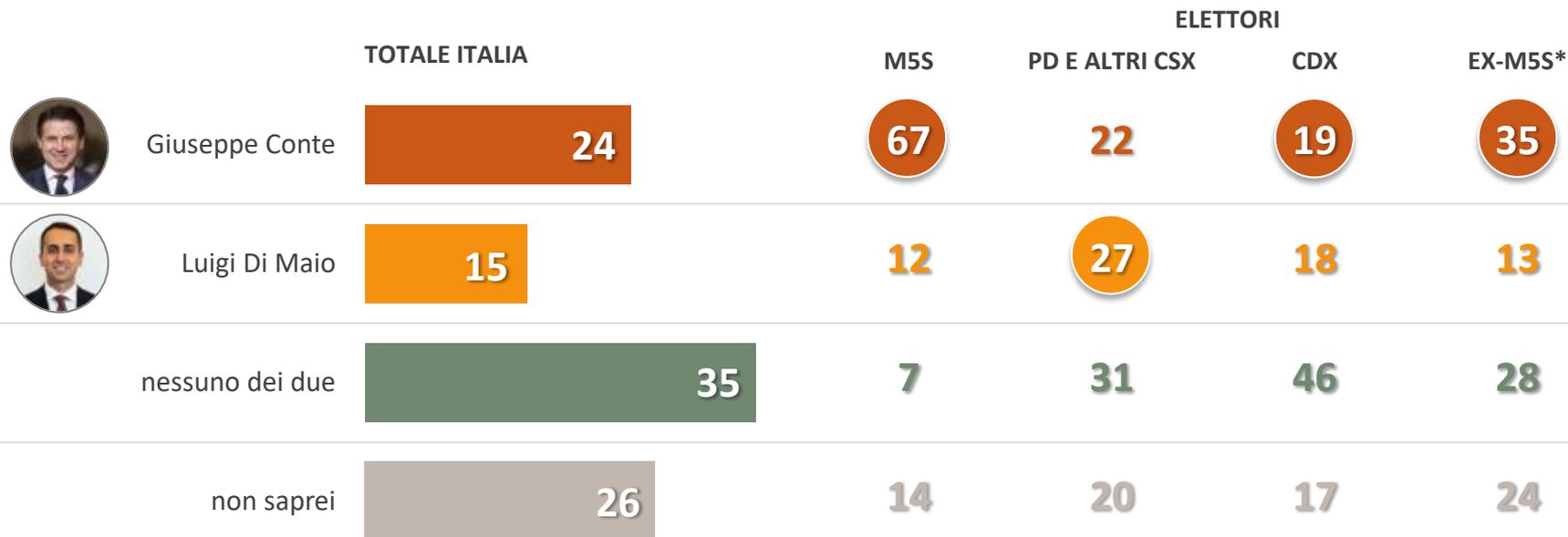
All'interno del Movimento c'è quindi un solido sostegno per Conte, anche se per 1 elettore su 3 l'ex-premier non rappresenta a pieno lo spirito del M5S. Su tale questione però non sembra ci siano al momento alternative valide. Al secondo posto figura Di Battista, ma staccato di molto.

Per quanto riguarda le tematiche più spinose per il M5S, il suo elettorato mostra delle tendenze prevalenti, ma anche posizioni articolate. Pochi acconsentirebbero ad abolire la regola dei due mandati, ma le eccezioni non sono un tabù. Rispetto alle prospettive per le prossime elezioni politiche, la spinta a non fare accordi con altri partiti risulta piuttosto forte: soltanto per un terzo la soluzione migliore è il campo largo con il PD, mentre l'opzione centrodestra quasi non viene presa in considerazione.



Scontro Conte-Di Maio: gli elettori del M5S stanno dalla parte dell'ex-premier, a centrodestra e centrosinistra la maggioranza non si schiera

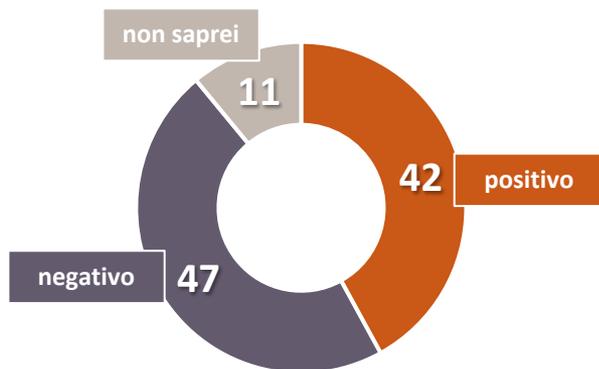
In merito al contrasto tra Conte e Di Maio, secondo lei, chi ha più ragione?



*chi aveva votato M5S alle Politiche 2018 e oggi non lo voterebbe più

Pentastellati divisi sulle ripercussioni dell'uscita di Di Maio sul Movimento, ma solo 1 su 3 auspica un suo ritorno

Ritiene che la fuoriuscita di Di Maio sia per il Movimento 5 Stelle un fatto:
(RISPONDONO GLI ELETTORI DEL M5S)

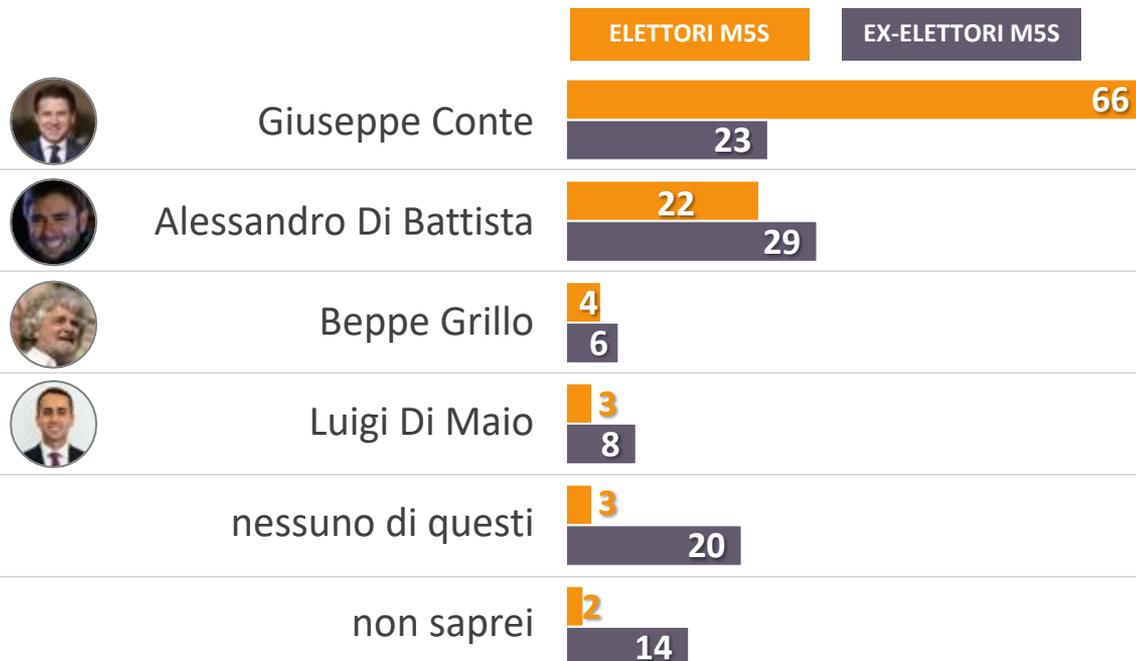


Dopo la rottura tra Conte e Di Maio, lei preferirebbe che...
(RISPONDONO GLI ELETTORI DEL M5S)



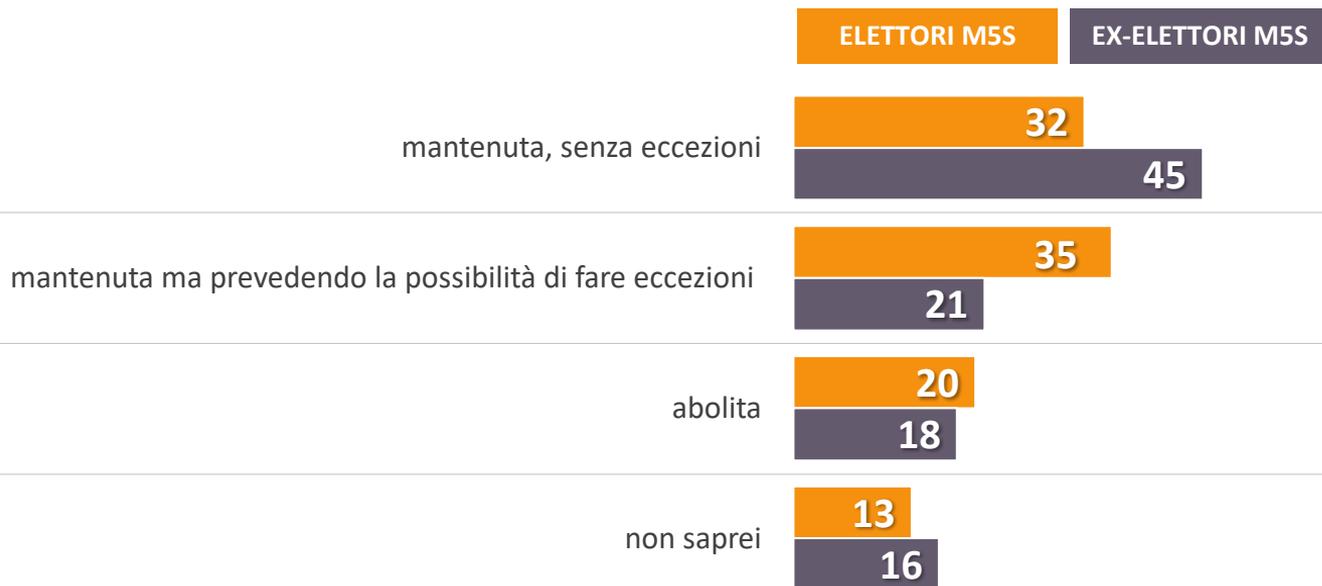
Conte è in linea con lo spirito del M5S per 2 elettori su 3, il 22% ritiene più coerente Di Battista

Chi, secondo lei, rappresenta meglio lo spirito del Movimento 5 Stelle oggi?



La regola dei due mandati: soltanto il 20% degli elettori M5S la abolirebbe, ma per oltre un terzo sarebbero accettabili delle eccezioni

All'interno del Movimento 5 Stelle esiste la regola dei due mandati, secondo la quale gli eletti del M5S possono rimanere in carica al massimo per due mandati. Secondo lei, questa norma andrebbe...



Metà dei sostenitori del M5S preferirebbe che il Movimento si presentasse alle elezioni senza alleanze

Alle prossime elezioni politiche, ritiene che il Movimento 5 Stelle dovrebbe presentarsi: (RISPONDONO GLI ELETTORI DEL M5S)



2.

LE FAMIGLIE E IL CARO PREZZI

L'aumento dell'inflazione, che era iniziato nel 2021 ma ha avuto un'impennata da gennaio 2022, sta incidendo in maniera pesante sul portafoglio degli italiani. Sono quasi 4 su 10 i cittadini che hanno avuto ripercussioni negative sull'economia familiare. In buona parte si tratta di nuclei che già vivevano in una situazione difficile, il che fa supporre che questa nuova crisi possa di fatto accentuare ulteriormente le disuguaglianze sociali.

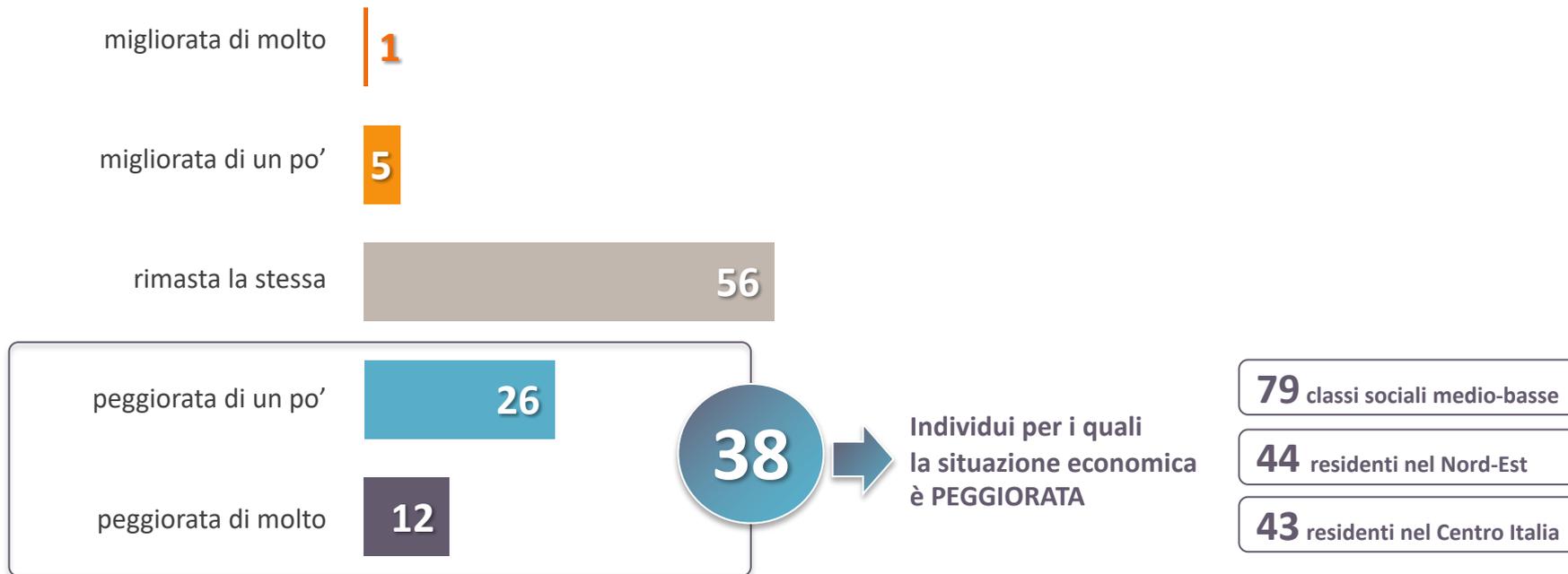
Ad incidere sui bilanci delle famiglie sono soprattutto i robusti incrementi dei prezzi dell'energia e del carburante, ma anche l'impatto dell'inflazione sugli altri prodotti provoca non pochi problemi. Per far quadrare i conti sono già stati ridotti i consumi su diverse tipologie di articoli, in primis i grandi acquisti e la spesa per le attività sportive, ma anche ristorazione, svago, vacanze, cultura e lavori in casa. In prospettiva, invece, la riduzione dei consumi potrebbe colpire in misura significativa anche gli alimentari, oltre ai trasporti e alla sanità.

In questo contesto, quali sono le aspettative nei confronti del Governo? I sostegni economici mirati ad arginare l'incremento del costo della vita richiedono in gran parte un ulteriore indebitamento, il che non sarebbe opportuno per 4 italiani su 10. Una quota analoga invece ritiene necessario sostenere le famiglie anche a costo dell'innalzamento del debito.



Nel primo semestre 2022 le condizioni economiche sono peggiorate per quasi 4 italiani su 10

Da gennaio ad oggi, direbbe che la situazione economica della sua famiglia è ...



In gran parte le difficoltà economiche sono dovute all'inflazione, soprattutto sul fronte dell'energia e del carburante

La situazione economica della sua famiglia è peggiorata perché...? (Possibili più risposte)
(RISPONDE CHI DICHIARA CHE LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA È PEGGIORATA DA GENNAIO)

sono aumentate le spese
ordinarie quotidiane

77



MOTIVAZIONI PER LE QUALI SONO
AUMENTATE LE SPESE ORDINARIE QUOTIDIANE

aumento prezzi energia e carburante	74
aumento prezzi di alimentari, abbigliamento e altri prodotti	66

sono diminuite le
entrate famigliari

40

abbiamo avuto delle spese
impreviste

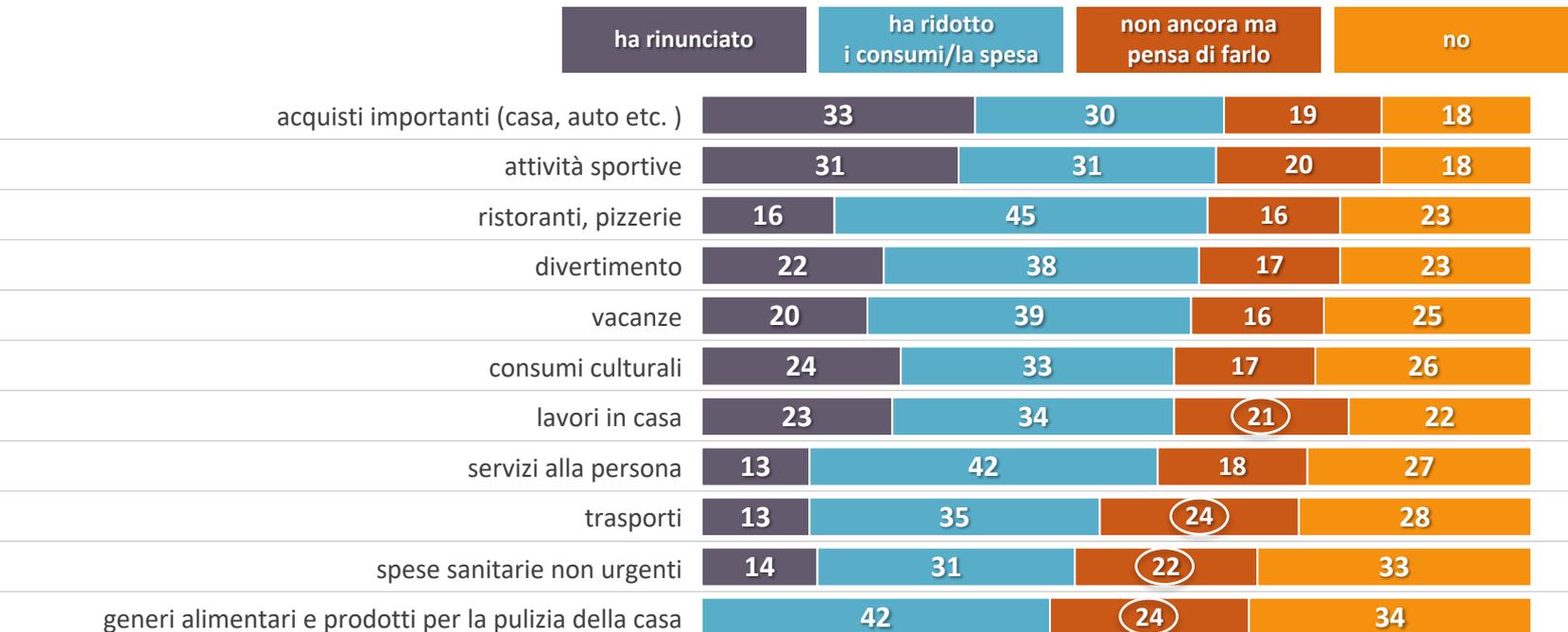
28

è aumentato il costo del mutuo o di altri
prestiti bancari

9

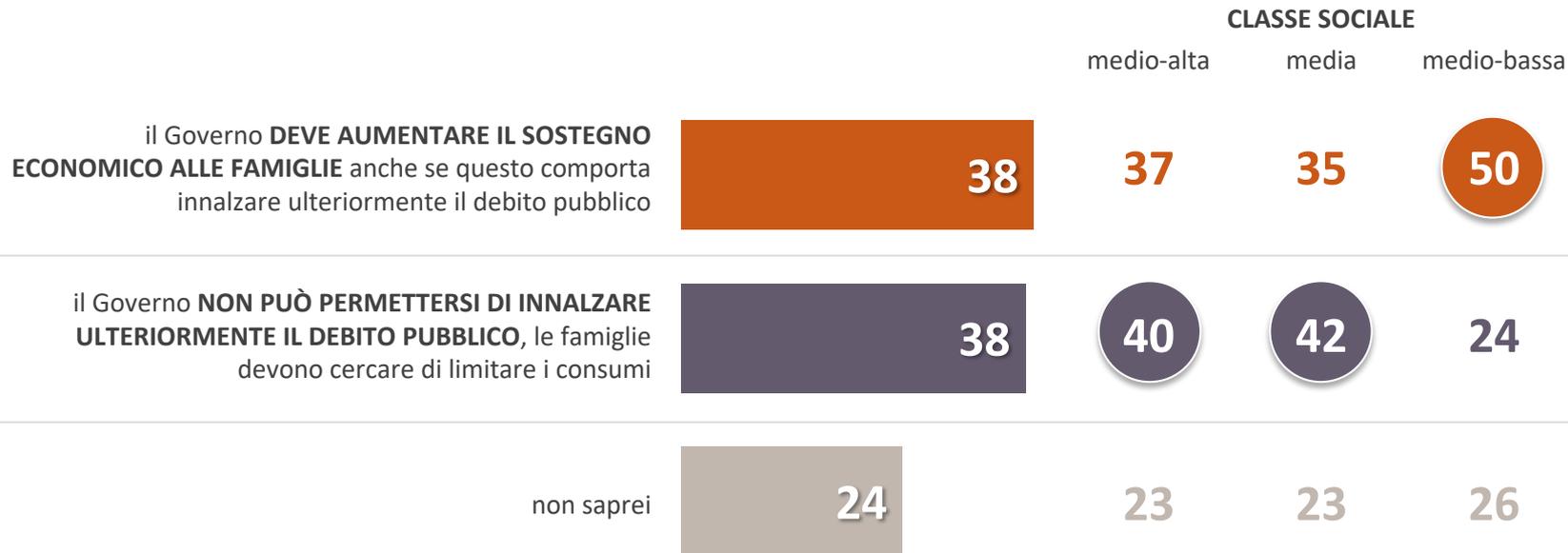
Le rinunce per il momento hanno riguardato soprattutto gli acquisti importanti e lo sport, per i prossimi mesi a rischio anche i prodotti alimentari

Lei ha cambiato o pensa di cambiare in qualche modo le sue abitudini di spesa rispetto a...
(RISPONDE CHI ABITUALMENTE SOSTIENE IL TIPO DI SPESA INDICATO)



Il bivio per il Governo tra aiuti alle famiglie e contenimento del debito: opinione pubblica divisa anche in base alla classe sociale

Rispetto agli interventi del Governo a sostegno delle famiglie colpite dal caro prezzi, con quale delle seguenti affermazioni è maggiormente d'accordo:



3.

L'EMERGENZA IDRICA

Il 79% degli italiani si dichiara preoccupato per l'attuale emergenza idrica in Italia. La mancanza di acqua per usi personali è la conseguenza più temuta (46%), seguita dalle interruzioni di produzioni industriali e agricole (30%) e dagli incendi (25%). Desti meno preoccupazione l'impossibilità di annaffiare piante e giardini (7%).

Sull'effettiva gravità della situazione gli italiani si dividono: il 45% ritiene che siamo arrivati ad un punto di non ritorno, percentuale che sale al 61% tra gli elettori del centrosinistra; il 44% sostiene invece che l'emergenza idrica c'è sempre stata, ma che il problema non è mai stato affrontato, posizione sostenuta soprattutto tra i residenti nel Meridione (56%) e tra gli elettori di centrodestra (52%). Solo una quota ridotta (11%) ritiene che ci sia troppo allarmismo.

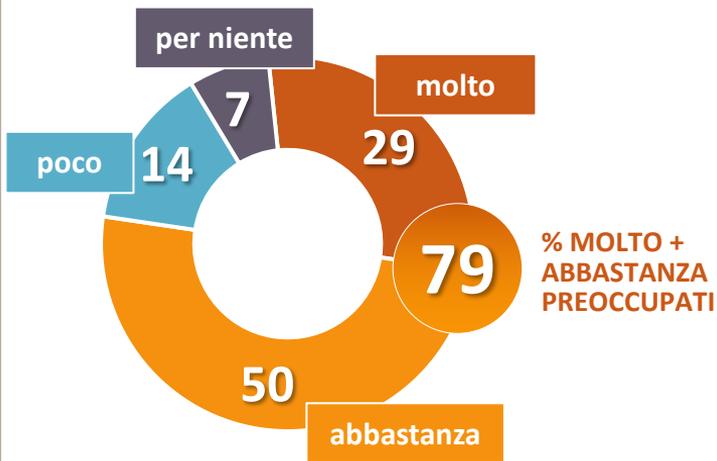
I cambiamenti climatici e la scarsa manutenzione della rete idrica vengono indicati come i principali responsabili della siccità, seguiti dalla mancanza di investimenti per l'efficientamento del sistema idrico. La generazione Z attribuisce una quota di responsabilità anche agli stili di vita moderni, caratterizzati da un eccessivo consumismo, nonché all'agricoltura e agli allevamenti intensivi.

Per far fronte al problema, il 74% rinuncerebbe ad andare in piscina e il 63% ad usare il condizionatore. Poco più della metà degli italiani si dichiara pronto anche a rinunciare a farsi la doccia ogni giorno.

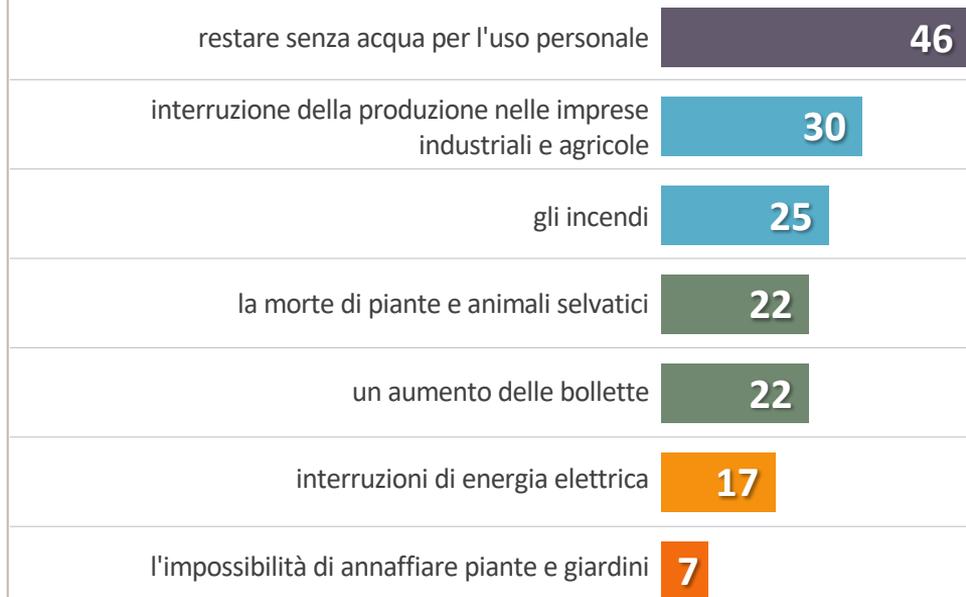


Quasi 4 italiani su 5 sono preoccupati per l'attuale emergenza idrica, spaventa soprattutto la mancanza di acqua per uso personale

Pensando al territorio in cui vive, quanto la preoccupa l'attuale emergenza idrica?



In particolare quali conseguenze teme di più in relazione all'emergenza idrica sul proprio territorio? (2 risposte possibili)



Italiani divisi sull'emergenza idrica: per alcuni siamo ad un punto di non ritorno, per altri l'emergenza c'è sempre stata

Secondo lei...

siamo veramente arrivati al **PUNTO DI NON RITORNO** che impone la **NECESSITÀ DI INTERVENTI IMMEDIATI**

45



61 elettori del centrosinistra

l'emergenza idrica **C'E' SEMPRE STATA SOLO CHE NE NESSUNO HA MAI VOLUTO AFFRONTARE VERAMENTE IL PROBLEMA**

44



56 residenti Sud e Isole

52 elettori del centrodestra

si tratta di un **ALLARME ESAGERATO**, non è vero che in Italia non c'è l'acqua

11

Siccità: i cambiamenti climatici e la scarsa manutenzione della rete idrica le cause principali secondo l'opinione pubblica

Secondo lei, quali sono le principali cause della scarsità d'acqua in Italia? (Possibili più risposte)

i **CAMBIAMENTI CLIMATICI** e il fatto che piove e nevica sempre meno

57

la **SCARSA MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA** che provoca grandi perdite d'acqua

54

la **MANCANZA DI INVESTIMENTI IN NUOVE TECNOLOGIE** per un uso più razionale ed efficiente dell'acqua

44

gli **STILI DI VITA MODERNI** che hanno generato consumi ormai troppo elevati da parte delle persone

28



39 Generazione Z

L'ECCESSIVO CONSUMO DA PARTE DI ALCUNI SETTORI INDUSTRIALI e dell'**AGRICOLTURA E ALLEVAMENTI INTENSIVI**

24



34 Generazione Z

la **GESTIONE DELL'ACQUA** è **LASCIATA AI PRIVATI E ALLE MULTINAZIONALI** che ne approfittano per lucrarvi

24



31 elettori centrodestra

l'**INQUINAMENTO** che provoca la contaminazione delle acque

17



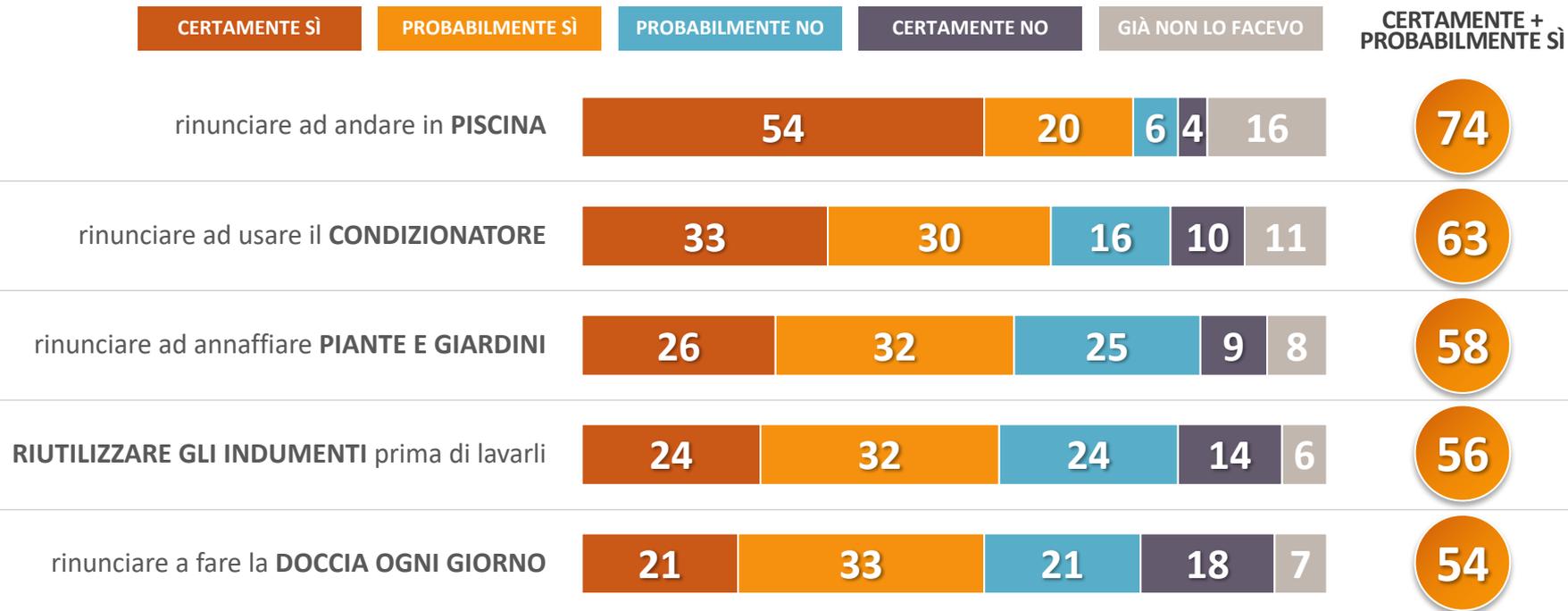
23 residenti al Sud

L'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA nella gestione della rete e della distribuzione

12

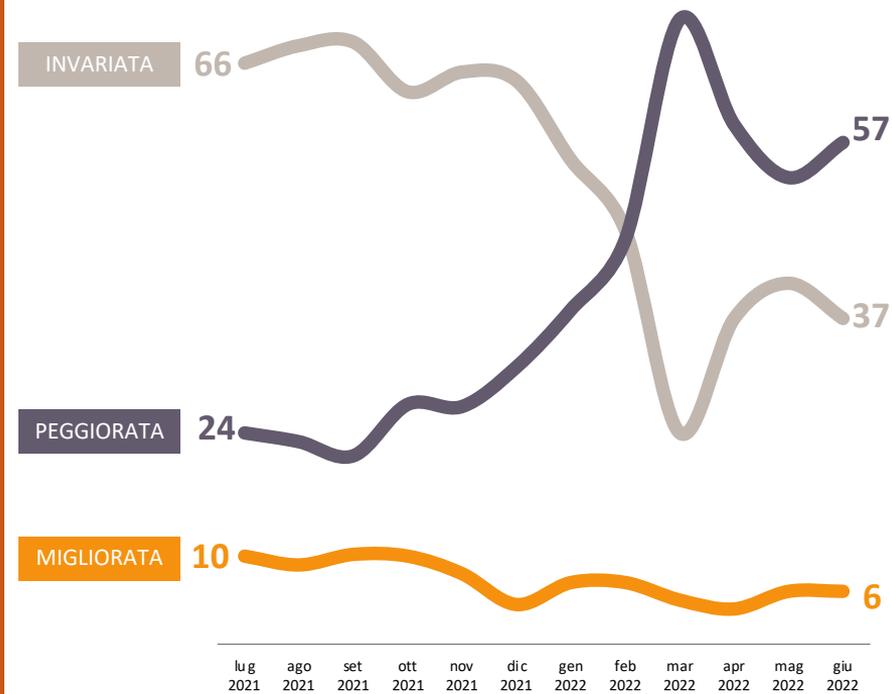
Niente piscina e condizionatore per risparmiare acqua. Un italiano su due si dichiara disposto a rinunciare anche alla doccia quotidiana

Cosa sarebbe disposto a fare per ridurre il consumo d'acqua durante la siccità?

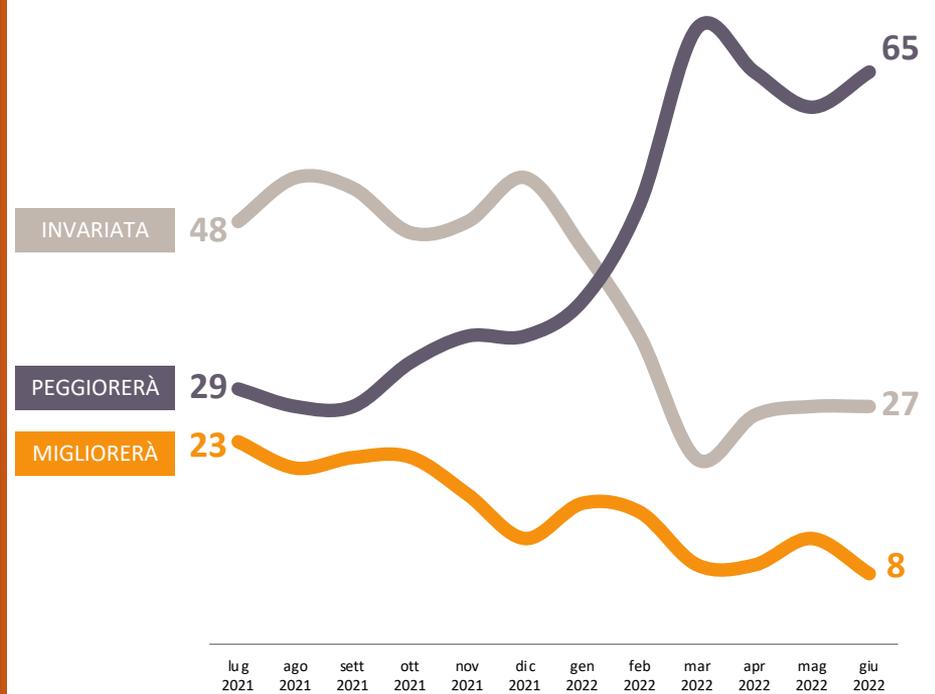


LA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA NAZIONALE

PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA NELLE DUE SETTIMANE PRECEDENTI L'INTERVISTA



PERCEZIONE DELL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA NEI MESI SUCCESSIVI ALL'INTERVISTA

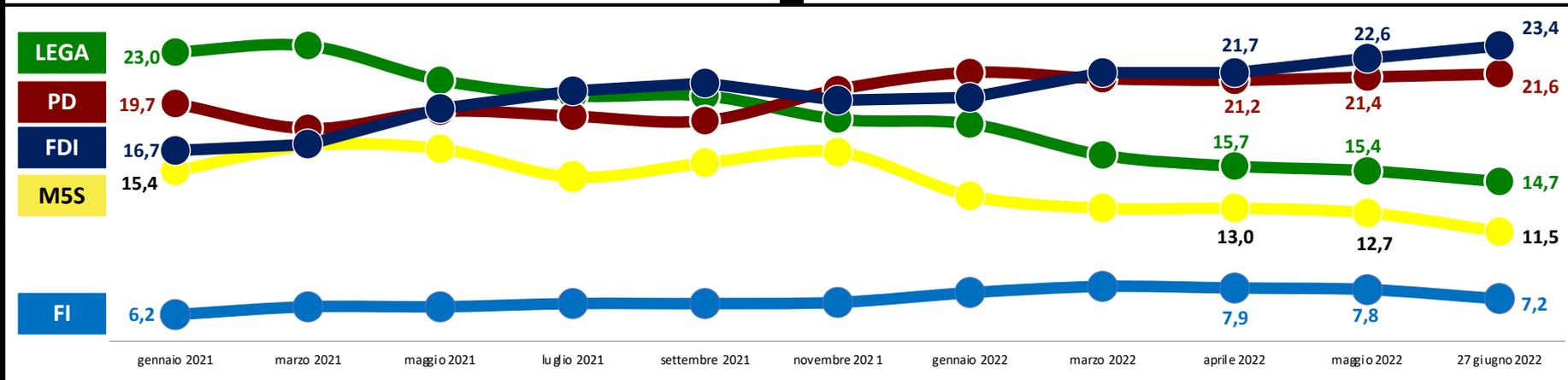


INTENZIONI DI VOTO 27 GIUGNO 2022

		Differenza rispetto al 20/6/2022
Fratelli d'Italia	23,4	+0,3
Partito Democratico	21,6	+0,3
Lega	14,7	-0,4
Movimento 5 Stelle	11,5	-1,0
Forza Italia	7,2	-0,2
Azione +Europa	5,3	-0,1

		Differenza rispetto al 20/6/2022
MdP Articolo 1	2,6	+0,2
Sinistra Italiana	2,5	-0,1
Italia Viva	2,4	-0,2
Verdi	2,4	+0,2
Italexit con Paragone	2,2	-0,2
Altro partito	4,2	+1,2

Non si esprime: 39% (+4)





“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan

SWG

Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, ESOMAR e MSPA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754